

Notai per le Esecuzioni Immobiliari e Mobiliari

Associazione Professionale

Via Ginanni n.8 - 48121 Ravenna

Tel. 0544/219977 - Fax 0544/218536

www.associazionenotai.it

TRIBUNALE DI RAVENNA

Sezione Civile

Procedura esecutiva immobiliare R.G.E.n. 241/2015

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il Notaio **Dott. Alberto Gentilini** in qualità di delegato alle operazioni di vendita, in virtù dell'ordinanza di delega ex art. 591 bis c.p.c. del 20 settembre 2017 e successivi provvedimenti del 9 maggio 2018 e 17 dicembre 2018, emessi dal Tribunale di Ravenna in persona del Giudice dell'Esecuzione, del seguente bene immobile

LOTTO N. 2

Porzione di fabbricato sito a Conselice (Ra) via Antonio Vivaldi n. 28 costituita da villetta di testa in casa a schiera di recente realizzazione oltre ad una autorimessa e una piccola corte di pertinenza esclusiva.

Identificazione Catastale

Catasto Fabbricati del Comune di Conselice, Foglio 37:

- Particella 505 sub. 1, via Antonio Vivaldi n. 28 - P.T-1, Cat. A/2, Cl.1, consistenza 6 vani, Superficie Catastale Totale 99 mq., Superficie Catastale Totale escluse aree scoperte 98 mq., R.C. €526,79;

- Particella 505 sub. 2, via Antonio Vivaldi snc - P.T, Cat. C/6, Cl.2, consistenza 16 mq., Superficie Catastale Totale 19 mq., R.C. €46,27;

- Particella 505 sub. 3, via Antonio Vivaldi n. 28 - P.T, BCNC comune ai subb. 1-2, corte.

All'immobile de quo competono i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti e cose comuni dell'edificio, ai sensi degli artt. 1117 e ss. c.c..

Confini risultanti dalla relazione del C.T.U. allegata agli atti:

“L'appartamento confina con: muri perimetrali esterni, ragioni [REDACTED] (Fg. 37, map. 505, sub. 2), ragioni B.C.N.C. ai sub. 1-2 (corte) (Fg. 37, map. 505, sub. 3), ragioni [REDACTED] (Fg. 37, map. 505, sub. 4 e 5), ragioni B.C.N.C. ai sub. 40-41 (corte) (Fg. 37, map. 505, sub. 42), ragioni B.C.N.C. ai sub. 1-2-4-5-7-8-31-32-34-35-37-38-40-41 (corte) (Fg. 37, map. 505, sub. 47), salvi altri.

L'autorimessa confina con: ragioni [REDACTED] (Fg. 37, map. 505, sub. 1), ragioni B.C.N.C. ai sub. 1-2 (corte) (Fg. 37, map. 505, sub. 3), ragioni B.C.N.C. ai sub. 1-2-4-5-7-8-31-32-34-35-37-38-40-41 (corte) (Fg. 37, map. 505, sub. 47), salvi altri.

La corte B.C.N.C. ai sub. 1-2 confina con: ragioni [REDACTED] (Fg. 37, map. 505, sub. 1 e 2), ragioni B.C.N.C. ai sub. 4-5 (corte) (Fg. 37, map. 505, sub. 6), ragioni B.C.N.C. ai sub. 1-2-4-5-7-8-31-32-34-35-37-38-40-41 (corte) (Fg. 37, map. 505, sub. 47), salvi altri.”

Indagine amministrativa risultante dalla relazione del C.T.U. allegata agli atti:

“Dall'atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Vincenzo Palmieri del 26.01.2011, Rep. n° 359251/35143 trascritto a Ravenna in data 01.02.2011 al registro generale n. 1940 e al registro particolare al n. 1190, si rileva che: “La Società venditrice, come sopra rappresentata, con riferimento alla vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia, dichiara che l'intero fabbricato di cui è parte la porzione in oggetto, è stato costruito in forza del Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Conselice in data 28 luglio 2008 prot.0.6233 pratica n.145/08, successivamente sono state date Comunicazione di Inizio Lavori in data 2 agosto 2008 pratica edilizia n.145/08, Denuncia di Inizio Attività in data 7 dicembre 2010 n. 8692, Comunicazione di Fine Lavori in data 24 dicembre 2010.

La società venditrice dichiara che il fabbricato è stato costruito a regola d'arte, nel pieno rispetto di tutte le norme edilizie vigenti e di quelle contenute nel citato permesso di costruire e denuncia di inizio attività, nonché col pieno rispetto di tutti i diritti dei terzi e che in data 24

dicembre 2010 è stata presentata, con le modalità di cui agli articoli 24 e 25 D.p.R. 6 giugno 2001 n. 380, nonché articoli 20, 21 e 22 Legge Regionale 25 novembre 2002 n. 31, al Comune di Conselice la richiesta per il rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità; garantisce pertanto che le unità oggetto del presente atto possiedono tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa per il rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità che sarà ottenuto a cura e spese della Società venditrice stessa, la quale in mancanza di un formale provvedimento si intenderà attestata a tutti gli effetti di legge una volta decorso il termine di cui agli artt. 21 e 22 L.R. 31/2002 e artt. 24 e 25 D.p.R. 380/2001 sopra citati. La società venditrice si obbliga pertanto ad eseguire a proprie esclusive spese tutte queste opere e/o interventi che fossero eventualmente richiesti dalle competenti Autorità per il rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità, nonché a fornire ad esclusiva propria cura e spese ogni ulteriore documento fosse richiesto dall'Autorità competente nel corso del procedimento, come a versare ogni contributo che eventualmente fosse dovuto al fine della definizione di tale procedimento, volendo tenere sollevata ed indenne la parte acquirente da ogni e qualsiasi spesa, molestia e danno.

La Società venditrice garantisce inoltre che la costruzione è stata eseguita con il rispetto delle leggi vigenti e dei diritti dei terzi, dichiarandosi edotte le parti delle conseguenze di dette norme urbanistiche del contenuto delle citate concessioni edilizie e del relativo progetto e dell'esecuzione di quest'ultimo; dichiara e garantisce altresì che gli impianti ivi installati sono completamente ultimati, funzionanti e conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza, ai sensi e per gli effetti del D.M. n.37 del 22 gennaio 2008, e dichiara di aver già consegnato alla parte acquirente, come la stessa conferma, tutta la documentazione relativa agli stessi”.

Il sottoscritto ha provveduto a presentare la richiesta di accesso agli atti presso lo Sportello Unico Edilizia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per prendere visione delle pratiche edilizie sopra citate:

- pratica edilizia n. 145/08, Permesso di Costruire rilasciato il 28 luglio 2008 prot. 6233;
- comunicazione di inizio lavori in data 2 agosto 2008 pratica edilizia n. 145/08;
- Denuncia di Inizio Attività in data 7 dicembre 2010 n. 8692;
- Comunicazione di Fine Lavori in data 24 dicembre 2010;
- Domanda di rilascio del Certificato di conformità edilizia e agibilità prot. N. 9068 del 28.12.2010.

Dal confronto dello stato dei luoghi, riscontrato durante il sopralluogo del 06/06/2017 e quanto riportato nelle tavole della D.I.A. prot. n. 8692 presentata presso il Comune di Conselice si sono riscontrate alcune difformità.

In particolare l'autorimessa è stata ridotta di dimensioni realizzando un muro di tamponamento, con tale modifica non risulta più possibile parcheggiare un'automobile all'interno dell'autorimessa.

Nel soggiorno è stata realizzata un'apertura per accedere alla porzione ricavata dall'autorimessa, in tale zona è stata realizzata una cucina.

Nella lavanderia ripostiglio del piano terra è stato realizzato un bagno.

Si ritiene che la modifica apportata nell'autorimessa non sia regolarizzabile e pertanto sarà da ripristinare lo stato dei luoghi.

Dal confronto tra i documenti comunali visionati e lo stato di fatto, non si sono riscontrate difformità che impediscano la commercializzazione del bene; l'aggiudicatario potrà comunque, ricorrendone le condizioni di legge, accedere ad eventuali sanatorie per violazioni anche non rilevate, ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. 6.6.01 n. 380 e della L. 47/85 e successive modificazioni.

Urbanisticamente il bene oggetto di stima è inserito in un'area destinata dal Piano Strutturale Comunale (PSC) – adottato con Delibera di C.C. n. 52 del 17/07/2008 nella Tavola 1 “Schema di assetto strutturale degli insediamenti e della mobilità” come “Ambiti urbani

prevalentemente residenziali”; nella Tavola 2 “Sistema spaziale per la valorizzazione delle risorse ambientali e storico culturali” come “Ambiti urbani prevalentemente residenziali”. Il bene oggetto di stima è inserito in un’area destinata dal Piano Strutturale Comunale (PSC) – adottato con Delibera di C.C. n. 22 del 19/04/2011, approvato con Delibera di C.C. n. 16 del 24/05/2012 e pubblicato nel BUR n. 127 del 18/07/2012 nella Tavola 3 CS2 “Carta dei vincoli e delle tutele” come “Aree soggette a particolare amplificazione del rischio sismico: aree che necessitano dell’analisi semplificata (II livello)(art. 2.18 PSC)” e nella Tavola 4 CS2 “Schema di assetto strutturale” come “Territorio urbanizzato (art. 4.1)” e come “Porzioni di Ambiti consolidati caratterizzate da omogeneità di impianto urbanistico in quanto frutto di piani attuativi unitari attuati o in corso di attuazione sulla base di PUA (art. 5.2)”. In base al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 19.04.2011, approvato con Delibera di C.C. n. 17 del 24.05.2012, pubblicato BUR n. 127 del 18.07.2012 il bene oggetto di stima nella “Tavola 1 CS3 – Ambiti normativi, vincoli infrastrutturali e relativi impianti” è inserito in un’area destinata in “Perimetro del territorio urbanizzato (art. 4.1 PSC); AUC.2 - Ambiti consolidati frutto di piani attuativi unitari recenti o in corso di completamento (art. 4.2.3); Perimetro di comparto di attuazione in iter (art. 4.2.3)”. Il bene oggetto di stima nella “Tavola 2 CS3 – Tutele e vincoli di natura ambientale e paesaggistica, della vulnerabilità e sicurezza del territorio e dei beni storico – culturali e testimoniali” come “ Perimetro del territorio urbanizzato (art. 4.1 PSC); Aree soggette a particolare amplificazione del rischio sismico: aree che necessitano dell’analisi semplificata (II livello) (art. 2.18 PSC)”.

AVVISA

che il giorno 20 giugno 2019 ad ore 11,40 e segg. presso l’aula di udienza n. 13 - 2° piano del Tribunale di Ravenna, Viale Giovanni Falcone n. 67, dinanzi a sé, avrà luogo la vendita senza incanto del suindicato immobile, e che in tale sede procederà all’apertura delle buste, all’esame delle offerte ai sensi dell’art. 572 c.p.c. ed all’eventuale gara sulle medesime, se presentate in misura superiore ad una,

DETERMINA

che la vendita senza incanto (offerta in busta chiusa ex art. 571 e ss. c.p.c.) dell’immobile pignorato e sopra descritto avverrà con le seguenti **modalità e condizioni**:

- 1) Il prezzo base di vendita è di € 69.500,00# (Euro sessantanovemilacinquecento/00) per il lotto n. 2;**
- 2) Il prezzo offerto, ai sensi dell’art. 571 c.p.c., potrà essere inferiore al prezzo base d’asta indicato al punto precedente sino a ¼ e, conseguentemente, l’offerta minima che potrà essere formulata per la partecipazione all’asta è di € 52.125,00# (Euro cinquantaduemilacentoventicinque/00) per il lotto n. 2;**

Nel caso risultassero depositate più offerte efficaci, il Notaio delegato inviterà in ogni caso gli offerenti ad una gara sull’offerta più alta, con offerte in aumento per somme non inferiori a **€4.000,00# (Euro quattromila/00) per il lotto n. 2;**

CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.
- 2) La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

- 3) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta).
- 4) Quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità edilizia ed urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto nella citata relazione di stima. In ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare dell'art. 46 d.p.r. 380/2011.
- 5) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione dei beni, applicando una riduzione del valore.
- 6) Per ciascun lotto il prezzo base è quello fissato dal Giudice dell'Esecuzione nell'ordinanza di vendita anche richiamando la valutazione dell'esperto stimatore, come eventualmente successivamente ridotto dal delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti.
- 7) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, delle disposizioni per l'attuazione del codice civile, l'aggiudicatario subentrante nei diritti del condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente.
- 8) Non saranno considerate valide le offerte ove inferiori di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base come sopra determinato (l'offerta potrà essere infatti inferiore fino a $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base).
- 9) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti esistenti al momento della vendita, in quanto saranno cancellate a spese e cura della procedura, mentre non saranno cancellate eventuali ulteriori trascrizioni pregiudizievoli esistenti (es. domande giudiziali), anche ove fossero in opponibili.
- 10) **Le offerte d'acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa presso l'Associazione Professionale Notai per Le Esecuzioni Immobiliari e Mobiliari sita in Ravenna, via Ginanni n. 8, quale domicilio del Notaio delegato, entro le ore 13:00 dell'ultimo giorno non festivo antecedente la data fissata per lo svolgimento della vendita senza incanto.** All'esterno della busta verrà annotato il nome, previa identificazione, di chi materialmente effettua il deposito, la data e l'ora del deposito della busta, il nome del professionista delegato e la data della vendita.
- 11) L'offerta è irrevocabile sino al giorno della gara e comunque per 120 giorni.
- 12) L'offerta può essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale munito di procura, che potrà anche presentare offerte per persona da nominare.
- 13) **L'offerta contenuta nella busta deve contenere:**
 - l'indicazione delle generalità complete con luogo, data di nascita, residenza e codice fiscale dell'offerente o la partita IVA, nonché copia di valido documento di identità; nell'ipotesi di persona coniugata, deve essere indicato il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile mediante sottoscrizione di apposito modulo da trasmettere al GE insieme al decreto di trasferimento, nel quale si darà atto di tale circostanza); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà

essere prodotto entro la data dell'udienza visura della C.C.I.A.A. in corso di validità dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare. L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Ravenna ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria;

- l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

- **assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva come di seguito indicato "R.G.E. N. 241/2015 Tribunale di Ravenna" per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione che sarà trattenuto in caso di aggiudicazione o di successivo rifiuto o decadenza dal versamento del prezzo;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

14) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura e nella modalità sopra indicata.

15) All'udienza fissata il delegato procederà all'apertura delle buste alla presenza degli offerenti e procederà al loro esame, attenendosi a quanto di seguito indicato:

- **in caso di offerta unica**: se l'offerta è pari o superiore al 100% del prezzo-base come sopra determinato si procederà senz'altro all'aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base, ma pari o superiore al 75% dello stesso, si procederà all'aggiudicazione solo ove non siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c. (in caso di istanza di assegnazione, il bene verrà infatti assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.) e sempre che non si ritenga che vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;

- **in caso di pluralità di offerte**: il professionista delegato inviterà in ogni caso gli offerenti a una gara sull'offerta più alta economicamente, tenendo presente che in caso di pluralità di offerte del medesimo valore economico, inviterà alla gara gli offerenti partendo dal valore indicato nelle offerte.

a) Nel caso in cui venga svolta la gara, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del miglior offerente al rialzo, rimanendo immutato il termine perentorio di pagamento di 120 giorni, anche nel caso in cui l'offerente, divenuto aggiudicatario, avesse depositato offerta contenente l'indicazione di un tempo di pagamento inferiore;

b) In caso di pluralità di offerte di differente valore, se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, oppure nel caso in cui gli offerenti aderendo alla gara decidano di non formulare offerte, il professionista delegato dispone la vendita a favore dell'offerta di valore più elevato, così come risulta depositata agli atti.

c) In caso di pluralità di offerte dello stesso valore, se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, oppure nel caso in cui gli offerenti aderendo alla gara decidano di non formulare offerte, il professionista delegato dispone la vendita in favore della miglior offerta. In questo caso specifico, per l'individuazione della stessa, si terrà conto gradatamente, dell'ammontare della cauzione prestata, delle forme, modi e dei tempi di pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. Nel caso in cui le offerte siano tutte equiparabili, il bene verrà aggiudicato a chi avrà depositato per primo l'offerta di acquisto (a tal fine farà fede la data con l'orario di deposito apposta sulla busta).

Se il prezzo offerto all'esito della gara o nell'offerta migliore è inferiore al valore dell'immobile come stabilito nell'ordinanza di vendita delegata (o come

successivamente determinato dal delegato) e sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c., non si farà luogo all'aggiudicazione ma si procederà all'assegnazione al creditore;

- il rilancio minimo sia effettuato in misura non inferiore al 5% del prezzo indicato;
- nel caso di offerte presentate congiuntamente da più persone, ove si dovesse procedere ad una gara tra più offerenti, per la partecipazione alla gara dei co-offerenti, dovranno essere presenti tutti i conferenti o almeno uno di essi il quale munito di specifica procura per atto notarile a lui rilasciata da parte degli altri coofferenti, recante l'autorizzazione ad offrire anche per suo conto; in difetto di una specifica delega, sarà esclusa la partecipazione alla gara.

- 16) **In caso di aggiudicazione**, l'offerente è tenuto al versamento dell'intero prezzo di aggiudicazione **nel termine perentorio indicato nell'offerta depositata ovvero in ogni caso non oltre il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione**, mentre la somma depositata a titolo di cauzione verrà trattenuta per il pagamento degli oneri conseguenti alla vendita salvo integrazione della stessa o restituzione dell'eccedenza all'esito dei conteggi delle spese di trasferimento. Ove intendesse avvalersi per il pagamento di mutuo ipotecario, l'aggiudicatario dovrà darne esplicita comunicazione al delegato. La ricevuta dell'avvenuta operazione di versamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere consegnata presso l'Associazione Professionale Notai per Le Esecuzioni Immobiliari e Mobiliari in Ravenna, Via Ginanni n.8, quale domicilio del professionista delegato alla vendita.
- 17) Non sarà consentito il pagamento rateale.
- 18) **Il modulo per la partecipazione alla vendita senza incanto è scaricabile dai siti internet: www.asnesravenna.it, www.asteannuci.it e www.asteravenna.eu.**
- 19) In mancanza di offerte si procederà con nuovo avviso ad ulteriore vendita senza incanto con offerte irrevocabili di acquisto da presentarsi in busta chiusa, al prezzo base della precedente vendita previa eventuale riduzione dello stesso sino a ¼ e secondo quanto statuirà il notaio delegato, anche in base al contenuto dell'ordinanza di delega.
- 20) In ogni caso il professionista delegato è abilitato a fissare uno o più tentativi di vendita con incanto ai sensi dell'[articolo 576](#) solo quando ritiene probabile che la vendita con tale modalità possa aver luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene, determinato a norma dell'[articolo 568](#) e in tal caso provvederà alle connesse operazioni dell'incanto secondo le norme del c.p.c. e all'aggiudicazione dell'immobile a norma dell'[articolo 581](#), nonché sulle offerte dopo l'incanto a norma dell'[articolo 584](#)c.p.c. alla fissazione del nuovo incanto e del termine per la presentazione di nuove offerte d'acquisto ai sensi dell'[articolo 591](#)c.p.c..
- 21) Si informano i partecipanti alle aste della possibilità di ottenere **mutui ipotecari** per un importo fino ad un massimo del 70-80% del valore dell'immobile (considerandosi per tale il minore tra il prezzo di stima e quello di aggiudicazione) a tassi e condizioni economiche prestabiliti da ogni singola banca aderente al c.d. protocollo ABI - come adottato con nota ABI Prot. LG/003250 del 19.6.03 in rapporto alla procedura elaborata dalla Commissione Mista istituita presso il Tribunale di Milano - per la concessione di mutui agli aggiudicatari. Il relativo elenco delle banche aderenti all'iniziativa per il Tribunale di Ravenna potrà essere reperito presso la Cancelleria del Tribunale stesso o presso il sito ABI. Si invita a contattare direttamente le sedi delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse, delle quali sarà disponibile anche il recapito telefonico presso il sito ABI.
- 22) La pubblicità della vendita sarà effettuata, ai sensi dell'art. 490 c.p.c., a cura del Notaio delegato, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte per ciascuna vendita, provvedendo a pubblicare l'avviso di vendita, l'ordinanza di

vendita delegata e la perizia sul sito internet www.asteravenna.eu, e sui portali nazionali www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.canaleaste.it e sul sito internet istituzionale del Tribunale di Ravenna www.tribunalediravenna.it. Un estratto dell'avviso di vendita dovrà essere pubblicato e redatto sul quotidiano "Il Resto del Carlino", sul quindicinale "La Rivista delle Aste Giudiziarie" edizione nazionale, sul relativo free press specializzato "Rivista Aste Giudiziarie", nonché attraverso il servizio di "Postal Targer" che invierà una missiva ai residenti nelle adiacenze ed al c.a.p. di riferimento ove l'immobile è staggito. Le vendite saranno inoltre pubblicizzate mediante i servizi di geo - localizzazione di www.asteannunci.it dell'immobile attraverso le App per smartphone Gps Aste, oltre alla pubblicazione, a rotazione, sui siti commerciali previsti dal servizio Gestionale Aste (es. casa.it, immobiliare.it, subito.it, idealista.com, Bakeca.it, e-bay annunci, secondamano.it) e www.immobiliaretribunali.it.

AVVERTE

che è riservata al Giudice dell'Esecuzione, attraverso l'istituto di cui all'art. 591 *terc.p.c.*, la risoluzione di qualsivoglia questione incidentale che dovesse sorgere nel corso delle operazioni di vendita sia di carattere interpretativo delle norme giuridiche di riferimento sia di ordine valutativo con riferimento a situazioni giuridiche rilevanti.

INFORMA

che maggiori informazioni e chiarimenti, anche relativamente alle modalità di partecipazione alle udienze, sono forniti sul sito www.asnesravenna.it, ove sono rinvenibili, altresì, le risposte alle domande più frequenti, ovvero potranno essere richiesti al custode nominato Notaio *Dott. Alberto Gentilini* contattando il numero **377/9415717, ovvero all'Associazione Professionale Notai per Le Esecuzioni Immobiliari e Mobiliari, corrente in Ravenna, via Ginanni n. 8 al numero tel. **0544/219977**.**

Ravenna, lì 24.04.2019

Il Professionista delegato
Notaio Dr. Alberto Gentilini